



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", come modificato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 156, di seguito denominato Codice;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

VISTO il D.P.R. 2 luglio 2009, n. 91 "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo conferito al Dott. Fabrizio Magani con D.P.C.M. 18/11/2010;

VISTA la nota del 9 novembre 2012 ricevuta il 10 novembre 2012 con la quale l'Ente Parrocchia di San Vittorino ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per l'immobile appresso descritto;

VISTO il parere della soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo espresso con nota prot. n. 479 dell'11 gennaio 2013 ;

RITENUTO che l'immobile denominato Chiesa di S. Vittorino con annessa casa parrocchiale sito in provincia di Teramo comune di Teramo, in frazione Poggio San Vittorino, distinto al C.F. al foglio 81 particelle A e 9 del C.F., confinante con la particella 6, Strada comunale e Piazza della Chiesa come dalla allegata planimetria catastale, presenta interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato Chiesa di San Vittorino in fraz. Poggio San Vittorino di Teramo, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse importante ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELL'ABRUZZO

presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Codice.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui al D.Lgs 104/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

L'Aquila 23 gennaio 2013

D.D.R. n. 14/2013

IL DIRETTORE REGIONALE
Fabrizio Magani

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	CHIESA DI SAN VITTORINO e casa parrocchiale annessa.
Regione	ABRUZZO
Provincia	TERAMO
Comune	TERAMO
Località	TERAMO
Cap	64100
Toponimo	FRAZ. POGGIO S. VITTORINO

Relazione Storico-Artistica

La frazione di Poggio S.Vittorino del Comune di Teramo nasce intorno all'anno 1000, da gente proveniente dall'oriente, su una collina dominante sull'intera vallata. I primi dati della chiesa risalgono al sec.XII come chiesa di "San Vittorini in Canalis" dove viene identificata dallo storico "Nicola Palma" come quella di San Vittorino dell'omonimo Poggio San Vittorino. Sull'ingresso laterale esiste una lastra in pietra raffigurante due pavoni che si abbeverano in un cantaro, datata in quell'epoca, anche se storici la collocano al IX sec., nel luogo ove probabilmente era stata realizzata una chiesa in epoca antecedente, prima del 1000, la quale venne demolita o ampliata. Inizialmente parliamo del dodicesimo sec., dove la chiesa era stata costruita come cappella per la "cura animarum", ovvero la cura dell'anima celebrando battesimi e matrimoni per i teramani. Successivamente nel 600 si trasforma diventando una chiesa come le altre chiese del comune Teramano. Il prospetto anteriore viene trasformato con coronamento orizzontale mentre il campanile biforo viene spostato al di sopra del secondo ingresso laterale con l'aggiunta della sacrestia alle spalle del presbiterio. Con l'ingresso del barocco, la chiesa subì l'influenza del nuovo stile, ricostruendo totalmente il suo interno arricchendolo di altari, stucchi, decorazioni, paraste con archi ribassati per sorreggere le nuove volte interamente decorate, e di una bella balaustra in pietra per separare l'area presbiteriale. Con l'ingresso dell'800 viene realizzata la casa parrocchiale utilizzando gli stessi materiali di composizione della chiesa, interamente voltata, si integra perfettamente nel contesto creando un complesso in perfetta armonia. Sul lato sinistro del terrazzo antistante l'ingresso principale, esisteva un piccolo cimitero dei "peccatori" per la sepoltura mentre i meritevoli venivano sepolti all'interno. Per circa un secolo, dagli inizi dell'800 fino a quelli del 900 la chiesa a parte piccoli accomodi non subisce alcun tipo d'intervento, fino al 1915 anno in cui un sisma causa il crollo della volta alla sacrestia ed ai locali parrocchiali i quali vennero ricostruiti pochi anni dopo. Successivamente, passata la seconda guerra mondiale ed a seguito dell'adeguamento liturgico dell'epoca, la chiesa subisce un restauro non felice: vennero demoliti i piccoli altari e la balaustra, lasciando fortunatamente inalterato il maestoso altare seicentesco, al presbiterio sparirono tutte le decorazioni originarie sostituendole con altre di gusto mediocre, la pavimentazione in cotto venne demolita sostituendola con un cemento granigliato. Ad oggi la pavimentazione è stata nuovamente ricostruita in cotto come all'origine. Nell'anno 2000 la struttura inizia un vero intervento di ristrutturazione di tutti i prospetti esterni, ad esclusione del campanile, riportando alla luce l'impianto originale. Da notare che la struttura della chiesa, escludendo le ricostruzioni, è quella originaria del XII secolo e questo lo si evince, oltre che dalle date, anche dallo spessore delle mura superiori a 1 metro. Per il comune di Teramo la struttura non ha un'alta valenza architettonica, ma ha certamente un'alta valenza storica in quanto tutt'ora viene chiamata la cappella medievale dei battesimi e matrimoni. La chiesa di Poggio San Vittorino è situata nella parte più alta del paese dominante su tutta la città di Teramo e l'intera vallata. Inizialmente fu realizzata come cappella per i sacramenti dei teramani ma in seguito, nel 1600, come chiesa per le funzioni religiose. Il complesso è realizzato in muratura mista di pietre e mattoni, si presenta a navata unica, è voltata e decorata con copertura a

capanna. L'ordine della costruzione e modifiche apportate risulta così distinto: nel XII secolo la chiesa comprende navata e presbiterio, nel 600 viene trasformato il prospetto con coronamento orizzontale, spostamento del campanile biforo sull'ingresso laterale ed aggiunta del locale sacrestia alle spalle del presbiterio. Alcuni decenni dopo, in piena epoca barocca, inizia la grande trasformazione interna, ridefinendo l'immagine interna dell'edificio sacro mediante l'impiego di ordini architettonici arricchendo ed integrando l'apparato liturgico devozionale con l'inserimento di piccoli altari, cornici, stucchi, paraste con archi ribassati di appoggio delle nuove volte a vela interamente decorate e altre decorazioni lungo le pareti. Da un semplice rinnovamento, l'edificio subisce una completa trasformazione dello spazio interno lasciando inalterata la parte del seminterrato nella parte anteriore. Il tutto è stato realizzato in maniera armonica integrando perfettamente anche il maestoso altare del presbiterio seicentesco con le sue colonne attorcigliate. Successivamente si aggiunge anche la casa parrocchiale che viene integrata perfettamente con il resto dell'immobile mediante anche l'utilizzo dello stesso tipo di materiale utilizzato per la chiesa. Essa è composta da due piani interamente voltati utilizzati inizialmente come abitazione del parroco e successivamente, tutt'oggi, come aule ricreative e culturali e religiose. Nel 2000 viene realizzato un importante intervento di consolidamento e restauro del complesso in quanto si erano verificati dei cedimenti fondali gravi a causa di una strada realizzata dal comune, sul lato anteriore verso valle, per il passaggio anche di mezzi pesanti. Esternamente il monumento è stato restituito alla sua bellezza originaria e si può ammirare in quanto visibile dall'intera città di Teramo

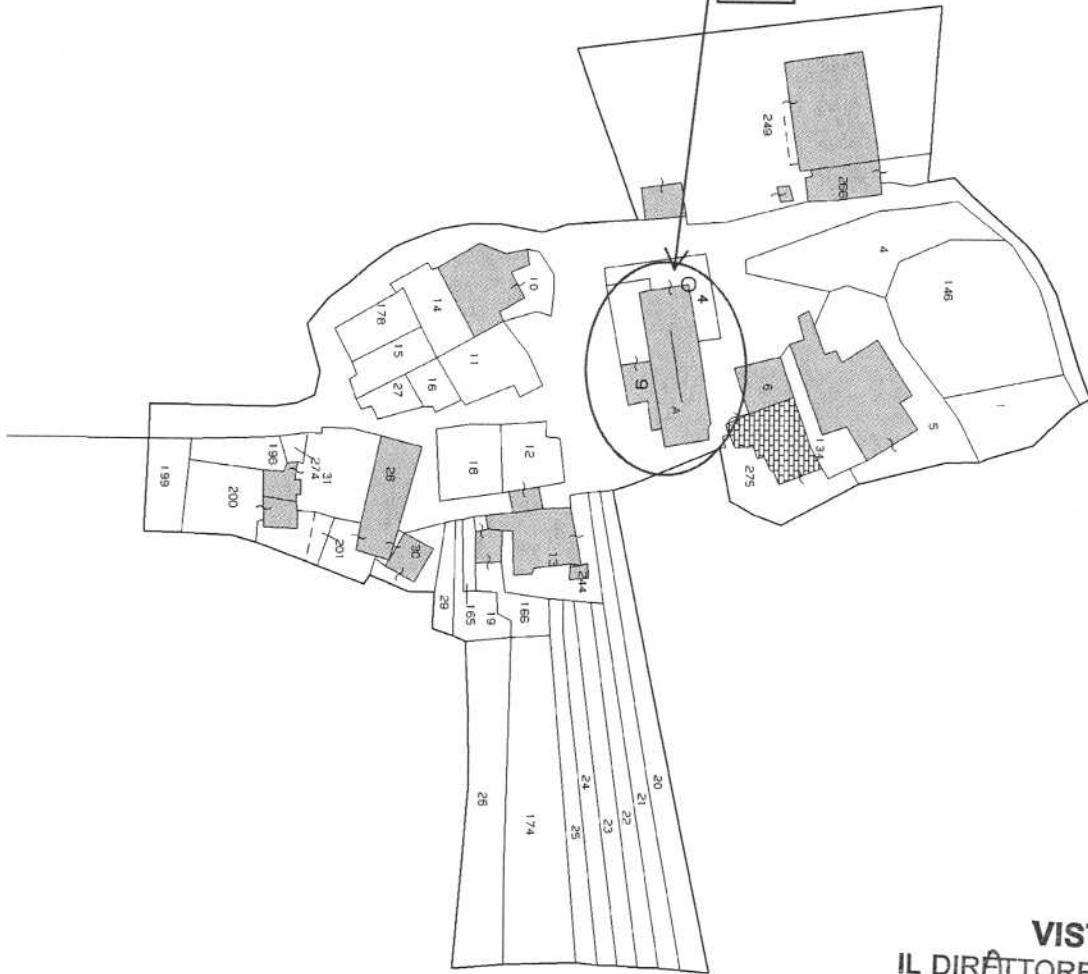
VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(*Fabrizio Magani*)



N=112900

E=39600

CHIESA DI S. VITTORINO
e casa parrocchiale



VISTO:
IL DIRETTORE REGIONALE
(Fabrizio Magani)

Particella: 9

Comune: TERAMO
Foglio: 81 Svi: A

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

24-Set-2012 18:30
Prot. n. T515832/2012